

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Prot. n. iiad_tn-/2026/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare
l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.
Data di registrazione inclusa nella segnatura di
protocollo.



**ISTITUTO
DEGASPERI**

CLASSE V sez. A indirizzo Relazioni Internazionali

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio. L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

L' articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per:

- l'approfondimento di tre lingue straniere comunitarie;
- lo studio del Diritto e dell'Economia aziendale e geopolitica;
- l'introduzione di due nuove materie: Relazioni internazionali e Tecnologie della comunicazione.

Questo indirizzo è rivolto a coloro che siano interessati allo studio di più lingue straniere, che abbiano un'inclinazione per la comunicazione e le relazioni interpersonali, nonché il desiderio di comprendere e approfondire tematiche legate all'economia, alla geografia e alla politica.

L'obiettivo di questo corso è infatti quello di creare delle figure professionali qualificate nel campo dei rapporti tra imprese e mercato, in grado di supportare attività amministrative, progettuali e di marketing nelle aziende del nostro territorio o in realtà economiche sia nazionali che internazionali.

Gli studenti, una volta conseguito il diploma, avranno l'opportunità di:

- inserirsi nel mondo del lavoro e, nello specifico, in aziende multinazionali o che operano all'estero, mettendo a frutto la loro conoscenza delle lingue straniere e dei meccanismi di marketing;
- trovare lavoro nel campo del giornalismo e della pubblicità;
- partecipare a pubblici concorsi;
- iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria e a corsi professionalizzanti post-diploma.

Nello specifico i corsi di laurea di tipo economico, giuridico, nel campo delle scienze della comunicazione, delle lingue e del marketing sono gli sbocchi più naturali di questo indirizzo di studi.

1.3 Quadro orario settimanale

Istituto tecnico indirizzo AFM articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3+1*	3+1*	5	5	5
Lingua tedesca	3+1**	3+1**	4	4	5
Lingua francese			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2+1**	2+1**			
Tecnologia Della Comunicazione			2	2	
Economia Aziendale	2	2+1*			
Diritto ed Economia	2+1*	2			
Economia Aziendale e Geopolitica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	2
ORE curriculari di potenziamento disciplinare	2	2			
TOTALE ORE DI LEZIONE/sett.	35	35	35	35	35

4 discipline per ciascuna classe del biennio (1^a e 2^a) sono potenziate, due discipline per quadrimestre (1° quadrimestre *, 2° quadrimestre **) per n. 2 ore totali alla settimana.

Nel primo biennio, che si caratterizza per la sua finalità formativa e orientativa e per la sua unitarietà, sono state inserite delle ore aggiuntive (come specificato nel quadro orario) con l'intenzione di potenziare alcune materie curriculari, sia linguistiche che tecniche, oltre che di effettuare un percorso più personalizzato, in un'ottica di ampliamento degli orizzonti e di ulteriore possibilità di orientamento in vista del triennio specialistico.

I contenuti delle ore di potenziamento sono stati appositamente studiati per integrare con argomenti di attualità e particolarmente stimolanti i programmi di inglese, tedesco, diritto ed economia, economia aziendale ed informatica, come qui di seguito specificato:

ORE CURRICOLARI DI POTENZIAMENTO	1° Biennio	
	1° anno (n. ore)	2° anno (n. ore)
INFORMATICA: <i>informatica per il web/informatica per le apps</i>	1 (2° periodo valutativo)	
INFORMATICA: <i>informatica e gestione dati</i>		1 (2° periodo valutativo)
DIRITTO ED ECONOMIA: <i>diritto ed economia attraverso i quotidiani</i>	1 (1° periodo valutativo)	
ECONOMIA AZIENDALE: <i>comunicazione multimediale e creatività' per l'economia aziendale</i>		1 (1° periodo valutativo)
LINGUA INGLESE <i>(potenziamento linguistico con la partecipazione del lettore madrelingua) ***</i>	1 (1° periodo valutativo)	1 (1° periodo valutativo)
LINGUA TEDESCA <i>(potenziamento linguistico con la partecipazione del lettore madrelingua) ***</i>	1 (2° periodo valutativo)	1 (2° periodo valutativo)

*** compatibilmente con le risorse dell'Istituto

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
AGOSTINI ENRICO	RELIGIONE
CIRIMBILLI FRANCESCO	MATEMATICA
D'ANTIMO CARMINE	ECONOMIA AZIENDALE & GEOPOLITICA
D'AVOLIO ANTONIETTA	DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI
DA RUGNA LAURA	ITALIANO

FAITINI CRISTINA	TEDESCO
FEDELE CLAUDIO	STORIA
MARANGONI BARBARA	INGLESE
ORLANDI ANNAROSA	FRANCESE
ORTU SONIA CHRISTINA	LETTRICE DI INGLESE
UECKERT TOBIAS TELEMACH	LETTORE DI TEDESCO
VEZZOLI DIEGO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	CASERTANO ELISA	CASERTANO ELISA	DA RUGNA LAURA
STORIA	CASERTANO ELISA	CASERTANO ELISA	FEDELE CLAUDIO
MATEMATICA	DI GENNI ANDREA	COCCARELLI ANDREA	CIRIMBILLI FRANCESCO
ECONOMIA AZIENDALE & GEO.	D'ANTIMO CARMINE	D'ANTIMO CARMINE	D'ANTIMO CARMINE
DIRITTO	D'AVOLIO ANTONIETTA	D'AVOLIO ANTONIETTA	D'AVOLIO ANTONIETTA
RELAZIONI INTERNAZIONALI	D'AVOLIO ANTONIETTA	D'AVOLIO ANTONIETTA	D'AVOLIO ANTONIETTA
INGLESE	LAZZERI CHIARA	LAZZERI CHIARA	MARANGONI BARBARA
TEDESCO	FAITINI CRISTINA	FAITINI CRISTINA	FAITINI CRISTINA
FRANCESE	ORLANDI ANNAROSA	ORLANDI ANNAROSA	ORLANDI ANNAROSA
RELIGIONE	AGOSTINI ENRICO	AGOSTINI ENRICO	AGOSTINI ENRICO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VEZZOLI DIEGO	VEZZOLI DIEGO	VEZZOLI DIEGO
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	ZANETTI ALEX	ZANETTI ALEX	////////////////////////////////////

LETTRICE DI INGLESE	ORTU SONIA CHRISTINA	ORTU SONIA CHRISTINA	ORTU SONIA CHRISTINA
LETTORE DI TEDESCO	UECKERT TOBIAS TELEMACH	UECKERT TOBIAS TELEMACH	UECKERT TOBIAS TELEMACH

2.3 Composizione e storia classe

L'attuale classe 5 ARI si configura come un gruppo formato da 19 studenti, di cui 18 femmine e 1 maschio. La classe nasce nell'anno 2023/2024, dell'ultimo triennio, con lo stesso numero di studenti attuali anche se con qualche piccola alternanza nel corso del tempo.

Un elemento distintivo del percorso della classe riguarda la presenza di quattro studentesse che hanno frequentato il quarto anno all'estero, tra Stati Uniti ed Europa. Questo ha comportato, per una parte del gruppo, un'esperienza formativa eterogenea, con rientri che hanno richiesto un graduale riallineamento ai programmi e alle modalità di lavoro dell'istituto.

Sul piano comportamentale, la classe si è sempre contraddistinta per un atteggiamento generalmente corretto, rispettoso e collaborativo, sia nei confronti dei docenti sia nei rapporti tra pari. Il clima relazionale è stato generalmente sereno e maturo, e non si sono registrate criticità significative né episodi di conflittualità.

La presenza di un gruppo a prevalenza femminile non ha generato forti squilibri nelle dinamiche interne ma nel complesso la classe è apparsa non sempre coesa e capace di esprimere un'unica linea comunicativa.

Dal punto di vista del profitto, la classe presenta una marcata eterogeneità, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione dello studio, continuità nell'impegno e capacità di rielaborazione personale.

I docenti hanno riscontrato, nel corso del triennio, una limitata capacità critica e una difficoltà diffusa nella rielaborazione autonoma dei contenuti, aspetti che incidono sulla profondità dell'apprendimento e sulla qualità delle prestazioni, soprattutto nelle discipline che richiedono analisi, argomentazione e applicazione consapevole delle conoscenze.

All'interno del gruppo emergono due tendenze, un nucleo di studenti costanti e responsabili, che ha mantenuto un impegno regolare e ha raggiunto risultati complessivamente buoni e un gruppo più ampio con andamento discontinuo, caratterizzato da studio irregolare, scarsa autonomia e risultati altalenanti.

La partecipazione attiva non è stata uniforme, alcuni studenti intervengono con interesse e spirito propositivo, mentre altri mantengono un atteggiamento più passivo, limitandosi al minimo richiesto.

Nonostante le differenze nel rendimento e nella partecipazione, i docenti sono riusciti a portare avanti i contenuti disciplinari nel rispetto dei piani di lavoro. Le attività didattiche sono state svolte regolarmente e la classe ha seguito il percorso previsto, anche grazie a un clima collaborativo che ha favorito il proseguimento delle lezioni.

In conclusione possiamo dire che la classe si presenta come un gruppo generalmente corretto, rispettoso e complessivamente sereno, con una buona tenuta relazionale e comportamentale. Sul piano didattico, tuttavia, permane una disomogeneità significativa nelle competenze e nei livelli di autonomia, con una parte degli studenti che necessita di consolidare il metodo di studio e la capacità di rielaborazione critica.

In vista dell'esame di Maturità, sarà importante rafforzare la continuità nello studio, stimolare una partecipazione più attiva, potenziare le abilità di analisi e rielaborazione personale, consolidare le conoscenze di base nelle discipline chiave.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 54/2026)

La prima prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 54 del 26/3/2026.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 14 APRILE 2026 il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 54/2026)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 54 del 26/3/2026.

E' prevista una simulazione della seconda prova scritta il 20 maggio 2026,

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

DISCIPLINA	N. ORE	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
STORIA	3	Lezione partecipata con l'obiettivo di promuovere, favorire ed incentiva l'uso della lingua straniera.
INGLESE	3	Lezione partecipata a partire da materiali autentici forniti dalla docente; ascolto e analisi guidata di fonti relative al movimento per i Civil Rights; discussione e confronto su diritti civili, discriminazione e cittadinanza attiva.
EDUCAZIONE CIVICA TEDESCO	6	Lezione partecipata a partire da materiali autentici forniti dalla docente; ascolto e analisi guidata di fonti relative a "Schicksal39"; discussione e confronto su integrazione e pregiudizi.
EDUCAZIONE CIVICA FRANCESE	6	Lezione partecipata a partire da materiali autentici forniti dalla docente. Analisi del sito Reporters sans frontières.

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

ATTIVITÀ	LUOGO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA/MODALITÀ <i>(formazione scientifica, tirocinio curricolare, formazione aziendale, ecc.)</i>
<i>CFS Cooperativa Formativa scolastica</i>	<i>Sede Istituto</i>	Tirocinio curricolare
<i>Anno all'estero</i>	<i>Estero</i>	Tirocinio curricolare
<i>Settimana linguistica</i>	<i>Estero</i>	Tirocinio curricolare
<i>Progetti interni (Peer Tutoring e Tutor sportivo)</i>	<i>Esterno</i>	Formazione

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Economia Aziendale	Recupero/potenziamento/ approfondimenti	4
Francese	Recupero/potenziamento/ approfondimenti	12
Matematica	Recupero/potenziamento/ approfondimenti	6

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

PROGETTO	DATA/ PERIODO	CLASSE GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
CFS Cooperativa Formativa Scolastica	3 e 4 anno	Tutta la classe	Progetto promosso dalla Cooperazione trentina in cui gli studenti creano una

			cooperativa simulata e gestita da loro stessi. In questo contesto gli studenti/soci imparano a lavorare insieme, prendere decisioni condivise e realizzare un obiettivo comune. E' un'esperienza scuola/lavoro che aiuta a sviluppare competenze utili per il futuro.
Certificazioni linguistiche (Inglese, Tedesco e Francese)	3 – 4 e 5 anno	Alcuni studenti	Approfondimento e studio delle lingue straniere. Conseguimento delle certificazioni linguistiche dal livello B1 al livello C2.
Settimana Linguistica (Dublino)	3 anno	Tutta la classe	Al fine di incoraggiare gli studenti ad allargare i propri orizzonti mentali e a mettersi alla prova in un contesto internazionale, e di aiutarli a conoscere diversi contesti educativi, sociali e culturali e a conoscere meglio se stessi, l'istituto organizza settimane linguistiche in corso d'anno per inglese, tedesco e francese; è possibile svolgere l'esperienza anche nella forma di stage alternanza scuola-lavoro all'estero (per le classi del triennio) per tutti i corsi diurni.
ICDL	3 e 4 anno	Alcuni studenti	La certificazione tende a fare acquisire, mediante lo sviluppo di competenze specifiche sull'utilizzo degli strumenti informatici, una nuova capacità di progettualità adeguata a sostenere le

			innovazioni nel mondo del lavoro. L'Istituto organizza sia delle sessioni di preparazione ed esercitazione che delle sessioni per la certificazione.
Campionati sportivi studenteschi	3 – 4 e 5 anno	Alcuni studenti	L'attività motoria e sportiva concorre alla formazione degli studenti e all'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi. Permette il raggiungimento di un livello di socializzazione ottimale con il lavoro dei singoli finalizzato a degli obiettivi comuni tipici dell'attività sportiva.
Orientamento Universitario e Mondo del Lavoro	4 e 5 anno	Alcuni studenti	Partecipazione a seminari universitari e alla simulazione di test universitari.

4.7 “Educazione civica e alla cittadinanza”: attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

DISCIPLINA	PERIODO /N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
STORIA	Pentam. 4 ore	L'emigrazione italiana in Svizzera e Germania negli anni Cinquanta e Sessanta	Sviluppare un pensiero critico sui movimenti delle popolazioni umane, con attenzione alle cause economiche, al tema dell'integrazione e ai pregiudizi.
TRASVERSALE	Pentam. 2 ore	Campagna di sensibilizzazione su HPV	Informazioni sulla prevenzione, trasmissione e cura dell'HPV
TEDESCO	Pentam. 8 ore	Projekt “Trentino. Grenzgebiet” - Auswanderung (19. und 20. Jahrhundert), Flüchtlinge während des 1. Weltkriegs, Erfahrungen “Schicksal39”, Gedichte von Gastarbeitern.	Sviluppare un pensiero critico sui movimenti delle popolazioni, con attenzione al tema dell'integrazione e ai pregiudizi.

ECONOMIA AZIENDALE	Pentam. 5 ore	Beni culturali: dalla fruizione alla valorizzazione	Sviluppare un senso di responsabilità verso il patrimonio artistico e culturale italiano e del territorio. Promuovere comportamenti rispettosi e consapevoli collaborando in modo costruttivo alla tutela e valorizzazione.
ITALIANO	Pentam. 4 ore	Formulazione delle domande per le interviste relative al progetto "Trentino. Grenzgebiet" ed esposizione dell'intera attività svolta.	Sviluppare collaborazione fra pari e capacità di risolvere problemi.
SCIENZE MOTORIE	Trim. 4	Sport e inclusione per ipovedenti	Sensibilizzare gli studenti sulla tematica della disabilità sensoriale nel mondo dello sport.
DIRITTO	Pentam. 5	Articolo 11 Costituzione	Analizzare la guerra per riflettere sui principi costituzionali; Formare una coscienza civica e consapevole del primato del diritto internazionale e della diplomazia sulla forza militare.
FRANCESE	Pentam. 6 ore	Les libertés fondamentales à partir des articles 1,18 et 19 de la Déclaration universelle des droits de l'homme. Les libertés collectives et individuelles. Le Prix Sakharov pour la liberté de l'esprit. La liberté de la presse dans le monde à travers les enquêtes internationales de Reporters sans frontières	Sviluppare consapevolezza critica sui diritti fondamentali e sulle libertà individuali e collettive. Riconoscere il ruolo della libertà di pensiero e di stampa, usando fonti e casi reali (Premio Sakharov, indagine RSF, rivista Charlie Hebdo).
INGLESE	Trim. 6 ore	Eco-politics in a globalised world <ul style="list-style-type: none"> ● The concept of sustainable development: the <i>Brundtland Report</i> (1987) ● Agenda 2030 through SDGs 8, 9, 10, and 12 ● Business activities and environmental impact ● The Doughnut Economy ● The phenomenon of Greenwashing (the <i>Fiji</i> 	Sviluppare consapevolezza critica, formare una coscienza civica, analizzando materiali autentici attuali.

		<p><i>Water case)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ethical businesses - Case study: <i>LUSH</i> ● Group activity: Exploring sustainable companies - linking business actions to the UN SDGs (Case study: <i>Patagonia, Eileen Fisher, Versace, Ikea, Pangaia, Pirelli, Microsoft</i>) 	
--	--	---	--

4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Nel corso del triennio la classe ha svolto:

Settimana linguistica a Dublino (classe 3);

Progetto di integrazione europea con viaggio a Bruxelles per conoscere la UE e le sue istituzioni (classe 4);

Progetto "Trentino. Grenzgebiet" (Fondazione Valtes) su emigrazione trentina con viaggio a Berlino (classe 5);

Partecipazione ad incontro, a Trento, con il Governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta (classe 4);

Presentazione, presso la Federazione della Cooperazione Trentina, delle attività svolte nel corso del 3° e 4° anno con il progetto CFS;

Progetto Economia civile e incontro con il prof. Leonardo Brancaccio (giurista) classi 4° e 5°.

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di <i>team working</i>, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione.</p> <p>Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e</p>
------------------------------------	---

	<p>interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.</p> <p>Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio.</p> <p>Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute.</p> <p>Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, anche in rapporto con quello di altri paesi europei.</p>
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<p>Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi;</p> <p>saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.);</p> <p>saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali;</p> <p>saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica;</p> <p>possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato;</p> <p>saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali;</p> <p>saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline;</p> <p>saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo;</p> <p>saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento sia della classe che di ciascuno studente, ho cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>Mi sono servita principalmente della lezione partecipata e dialogata, in</p>

	<p>modo che questa fosse anche il frutto del contributo attivo da parte degli studenti.</p> <p>Per abituare gli alunni a prendere appunti, favorire un ascolto attivo e aiutarli a preparare lo studio autonomo a casa, ho cercato di schematizzare alla lavagna quantomeno gli snodi essenziali e/o le parole chiave degli argomenti trattati in classe e ho fornito costantemente appunti tramite Classroom.</p> <p>Ho cercato di fornire feedback e di prevedere anche momenti autovalutativi, così da favorire un apprendimento autentico e consapevole.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Nei temi sono state proposte tracce secondo le tipologie A, B e C e i criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli indicati nella griglia allegata.</p> <p>Nelle verifiche (scritte e/o orali) di letteratura i criteri utilizzati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - correttezza espressiva a livello lessicale e morfosintattico; -conoscenza dell'argomento oggetto di verifica; -capacità di organizzare sull'argomento proposto un discorso organico e chiaro; -capacità di comprendere e analizzare, in modo graduale e guidato, testi di varia tipologia; -capacità di approfondimento e rielaborazione personale.
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<p><u>Volume 5</u></p> <p>Il secondo Ottocento: strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia postunitaria; le ideologie (il Positivismo; le ideologie politiche); le istituzioni culturali; il ruolo degli intellettuali; i generi letterari; la lingua.</p> <p>La Scapigliatura: presentazione generale.</p> <p>Lettura e commento di un brano tratto dal romanzo "Fosca" di Igino Ugo Tarchetti (p. 115).</p> <p>Il Naturalismo francese: presentazione generale.</p> <p>Lettura e commento di un brano tratto dal romanzo "Germinal" di Émile Zola (p. 157).</p> <p>Presentazione generale del Verismo italiano: caratteristiche generali ed esponenti principali; l'ideologia verghiana e le tecniche</p>

espositive; le differenze rispetto al Naturalismo francese.

Giovanni Verga

Biografia e principali opere.

“Vita dei campi”: lettura e commento della novella “Rosso Malpelo” (p. 209).

“Il ciclo dei vinti” e “I Malavoglia”: lettura e commento della prefazione (p. 236) e di un brano tratto dal cap. 3 (“Il naufragio della *Provvidenza*”, p. 243).

Presentazione generale del “Mastro-don Gesualdo”.

“Novelle rusticane”: lettura e commento della novella “La roba” (p. 275).

Presentazione generale del Decadentismo: origine del termine; visione del mondo; poetica; temi e miti.

Simbolismo francese: lettura e commento della poesia “Spleen” di Charles Baudelaire (p. 375).

Estetismo inglese: lettura e commento di un brano tratto da “Il ritratto di Dorian Gray” di Oscar Wilde (p. 404).

Giovanni Pascoli

Biografia.

La visione del mondo; la poetica; le idee politiche.

“Myricae” (presentazione generale): lettura e commento delle poesie “L’assiuolo” (p. 472); “X Agosto” (p. 466); “Novembre” (p. 479).

“Canti di Castelvecchio” (presentazione generale): lettura e commento della poesia “Il gelsomino notturno” (p. 505).

Gabriele D’Annunzio

Biografia.

Poetica e ideali.

Cenni alla produzione degli esordi.

La fase dell’Estetismo: presentazione generale de “Il piacere”, lettura e commento di un brano tratto dal cap. I (“Il ritratto dell’esteta”, p. 553).

Cenni alla fase della “bontà”.

I romanzi del superuomo: lettura e commento di un brano tratto da “Le vergini delle rocce” (“Il manifesto del superuomo”, p. 571).

Cenni alla produzione teatrale.

Le Laudi: breve presentazione generale.

Lettura e commento de “La sera fiesolana” tratta da “Alcyone” (p. 582).

La fase finale: la tendenza al “frammentismo”. Lettura dell’incipit del “Notturmo” (p. 610).

Il primo Novecento: la situazione politica e socio-economica; le ideologie (la crisi del Positivismo; le idee nazionalistiche e antidemocratiche); le istituzioni culturali; la lingua; temi, forme e tendenze della letteratura.

Italo Svevo

Biografia.

Pensiero e poetica.

“La coscienza di Zeno” (presentazione generale): lettura e commento della “Prefazione del dottor S.” (p. 785); del brano “Il vizio del fumo e le ultime sigarette” (tratto dal cap. 3, p. 789) e del brano “La morte del padre” (tratto dal cap. 4, p. 797).

Luigi Pirandello

Biografia.

Pensiero e poetica (il vitalismo e la filosofia del lontano; il relativismo conoscitivo; l’umorismo).

Lettura e commento del passo relativo alla “vecchia imbellettata” tratto dal saggio “L’umorismo” (p. 843).

“Novelle per un anno” (presentazione generale): lettura e commento de “Il treno ha fischiato” (p. 849) e “Canta l’Epistola” (p. 858).

“Il fu Mattia Pascal” (presentazione generale): lettura di un brano tratto dal cap. 12 (“Lo strappo nel cielo di carta”, p. 876) e di un brano tratto dal cap. 15 (“Io e l’ombra mia”, p. 883).

“Uno, nessuno e centomila” (presentazione generale): lettura di un brano tratto dal libro I, cap. 1 (“Mia moglie e il mio naso”, p. 898).

“Maschere nude”: presentazione generale della produzione teatrale pirandelliana e lettura di una scena tratta dalla parte iniziale di “Sei personaggi in cerca d’autore” (p. 908).

Volume 6

Tra le due guerre: la situazione socio-politica; la cultura (la politica culturale del regime; le posizioni degli intellettuali; le istituzioni culturali; la lingua); la produzione letteraria (le principali tendenze in prosa e versi).

	<p>Giuseppe Ungaretti Biografia. “L’Allegria” (presentazione generale): lettura e commento delle poesie “Veglia” (p. 163), “Fratelli” (p. 167), “Sono una creatura” (p. 170), “San Martino del Carso” (p. 179), “Mattina” (p. 184), “Soldati” (p. 189); “I fiumi” (p. 174).</p> <p>Eugenio Montale Biografia. La poetica. “Ossi di seppia” (presentazione generale): lettura e commento delle poesie “Spesso il male di vivere ho incontrato” (p. 306), “Merigiare pallido e assorto” (p. 303), “Non chiederci la parola” (p. 299). “Le occasioni” (presentazione generale): lettura e commento della poesia “Non recidere, forbice, quel volto” (p. 326). Cenni al Neorealismo e lettura e commento di “Uno dei tre è ancora vivo”, racconto tratto da “Ultimo viene il corvo” di Italo Calvino. In occasione della Giornata del Rispetto (20 gennaio) è stato letto e commentato insieme alla classe l’articolo “Dov’è finito il rispetto” di Annamaria Testa (“Internazionale”, 26/11/2018). In occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio) è stato letto e commentato insieme alla classe un brano tratto dal romanzo “Se questo è un uomo” di Primo Levi.</p> <p>Nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione civica e Cittadinanza, in relazione al progetto Valtes “Trentino - Auf der Grenze, über Grenzen” (docente referente: prof.ssa Faitini), la classe (suddivisa in gruppi) ha avuto modo, durante due ore di lezione di italiano, di lavorare alla stesura delle interviste che sarebbero poi state somministrate ai migranti e, a conclusione del progetto, di esporre e presentare l’intera attività svolta.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo in adozione: Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, “Il magnifico viaggio”, voll. 5 e 6, Giunti T.V.P. Editori. Utilizzo di un corso Classroom in cui sono stati caricati appunti relativi al programma di letteratura svolto e materiali relativi alle tipologie della prima prova d’esame.</p>

DISCIPLINA: STORIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none">- comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica;- capire le ragioni di permanenze ed i mutamenti nello sviluppo storico, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo;- saper ricercare e utilizzare le fonti storiche;- capire le relazioni tra storia locale e storia globale.
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">- cogliere legami analogici fra fenomeni di epoche diverse;- cogliere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche;- saper distinguere i diversi sistemi economici e politici;- analizzare correnti di pensiero e fattori che determinano le rivoluzioni scientifiche e tecnologiche;- interpretare gli aspetti della storia locale in relazione a quella generale;- saper leggere e comprendere fonti storiche di diversa tipologia;- sapersi orientare nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca, nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale;- riconoscere la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica;- utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.
<u>METODOLOGIE</u>	Si sono impiegate le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in fasi, lavori di gruppo, laboratori di analisi delle fonti storiche, presentazioni multimediali degli alunni (individuali o a gruppi), attività di monitoraggio e feedback periodico.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti, in modo da comprendere gli obiettivi disciplinari e/o trasversali raggiunti e programmare gli interventi successivi.</p> <p>Gli studenti saranno invitati a riflettere sul proprio operato scolastico al fine di potenziare le capacità di autovalutazione e acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>In accordo con gli studenti sono state programmate due verifiche per il trimestre, mentre nel secondo periodo valutativo al momento si è svolta una verifica scritta ed è stata valutata una presentazione a gruppi sulla Guerra fredda; un'ultima verifica è programmata a fine maggio.</p>
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<p>LA GRANDE GUERRA (le cause; lo scoppio del conflitto e la guerra di posizione; l'Italia tra neutralità ed intervento; le stragi del 1916; il 1917: l'anno della svolta; la Grande Guerra in Trentino; la fine della guerra e i trattati di pace)</p> <p>IL FASCISMO IN ITALIA (il difficile Dopoguerra; dallo squadristico alla Marcia su Roma; il totalitarismo fascista; le corporazioni e le fasi della politica economica; la Campagna d'Etiopia e le leggi razziali, i Patti Lateranensi)</p> <p>LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE ALLA DITTATURA DI STALIN (la rivoluzione d'Ottobre; I bolscevichi al potere; Lo stalinismo)</p> <p>LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL (gli "anni ruggenti" negli USA; il crollo della Borsa; le politiche keynesiane; il New Deal). Modulo in</p>

	<p>parte in CLIL: THE GREAT DEPRESSION AND THE NEW DEAL IL NAZISMO (la Repubblica di Weimar; il nazismo al potere; la politica estera nazista) LA SECONDA GUERRA MONDIALE (lo scoppio del conflitto; le conquiste dell'Asse; l'Italia e la guerra parallela; le sconfitte dell'Asse; la Repubblica di Salò e la Resistenza italiana; la fine della guerra) GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA (la "cortina di ferro" e il mondo bipolare; NATO e il Patto di Varsavia; il piano Marshall; La guerra di Corea e la guerra del Vietnam; la rivolta di Budapest e la Primavera di Praga; il Muro di Berlino; Gorbačëv e la fine della Guerra fredda) L'ITALIA REPUBBLICANA (la nascita della Repubblica italiana; il Miracolo economico; il centro-sinistra; il Sessantotto; la strategia della tensione e il delitto Moro; gli anni del Pentapartito; la "seconda" Repubblica). Il 12 gennaio 2026 si è svolto un laboratorio in presenza con il prof. Leonardo Brancaccio, autore del libro <i>"Aldo Moro: il politico, il professore, il filosofo del diritto"</i> EDUCAZIONE CIVICA: in preparazione al viaggio di istruzione a Berlino è stato svolto un modulo di 4 ore sull'emigrazione italiana in Svizzera e Germania negli anni Cinquanta e Sessanta): gli studenti hanno svolto dei lavori di gruppo e gli hanno proposti alla classe. A tali presentazioni è stato assegnato un voto di Educazione civica e alla cittadinanza Argomenti da svolgere dopo l'8 maggio 2026: IL VENTUNESIMO SECOLO (il conflitto arabo-israeliano e il fondamentalismo religioso; i problemi ambientali del mondo contemporaneo; la guerra in Ucraina e le altre principali zone di conflitto nel mondo)</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testi adottati: Alessandro Barbero-Chiara Frugoni-Carla Scarandis, <i>Noi di ieri, noi di domani</i>, v. 3, <i>Il Novecento e l'età attuale</i>, Zanichelli, 2021. Il docente ha fornito delle sintesi di tutti gli argomenti svolti in Classroom, dove sono stati caricati i compiti assegnati agli studenti</p>

Disciplina: Economia Aziendale & Geopolitica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; Individuare ed accedere alla normativa civilistica; Utilizzare adeguati sistemi di comunicazione integrata d'impresa; Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale; Applicare i principi e gli strumenti della programmazione del controllo di gestione analizzandone i risultati; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; Documentare le procedure e ricercare le soluzioni più efficaci rispetto al problema di partenza; Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali;</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale • Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi • Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi • Calcolare i margini di contribuzione • Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo • Calcolare le configurazioni di costo • Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale • Distinguere i diversi tipi di centro di costo • Calcolare il costo del</p>

	<p>prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo • Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC • Calcolare il costo suppletivo • Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso • Individuare il prodotto da eliminare • Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna • Risolvere problemi di scelta make or buy • Valutare le iniziative di sviluppo internazionale • Individuare gli obiettivi della break even analysis • Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio • Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi. Definire il concetto di strategia • Riconoscere le fasi della gestione strategica • Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali • Riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle multinazionali • Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. • Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese • Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica • Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale • Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico • Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget • Redigere i budget settoriali • Redigere il budget degli investimenti fissi • Redigere il budget fonti impieghi e il budget di tesoreria • Redigere il budget economico e il budget patrimoniale • Individuare le fasi del budgetary control • Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati • Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive •</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento si è cercato di offrire un ambiente educativo rispondente alle esigenze degli studenti. Prevalentemente sono state svolte lezioni frontali, con discussioni dialogate, per richiamare concetti e contenuti indispensabili nello svolgimento di un nuovo modulo e per lo svolgimento di esercitazioni in classe. Le esercitazioni sono state tratte dal libro di testo e da altri forniti dal docente.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti; Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In ciascun periodo valutativo ogni studente ha avuto almeno 2 (due) valutazioni, come previsto dal progetto di Istituto.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<p>Modulo 1 Comunicazione economico-finanziaria</p> <p>Bilancio di esercizio; L'interpretazione del bilancio; Lo Stato patrimoniale riclassificato; I margini della struttura patrimoniale; Il Conto economico riclassificato; Gli indici di bilancio; L'analisi della redditività; L'analisi della produttività; L'analisi patrimoniale; L'analisi finanziaria; I flussi finanziari e i flussi economici; I flussi finanziari e monetari generati dall'attività operativa (gestione reddituale); Le fonti e gli impieghi; Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto;</p> <p>Modulo 2 Contabilità gestionale</p> <p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale; L'oggetto di misurazione; La classificazione dei costi; La contabilità a costi diretti (<i>direct costing</i>); La contabilità a costi pieni (<i>full costing</i>); Il calcolo dei costi basato sui volumi; I centri di costo; Il metodo ABC (<i>Activity Based Costing</i>); La contabilità</p>

	<p>gestionale a supporto delle decisioni aziendali; Gli investimenti che modificano la capacità produttiva; L'accettazione di un nuovo ordine; Il mix produttivo da realizzare; L'eliminazione del prodotto in perdita; Il make or buy; La break even analysis; L'efficacia e l'efficienza aziendale (cenni);</p> <p>Modulo 3 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale</p> <p>La creazione di valore e il successo dell'impresa; Il concetto di strategia; La gestione strategica; L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno; L'analisi SWOT; Le strategie di corporate; Le strategie di business; Le strategie funzionali; Le strategie di produzione; (leadership di costo, differenziazione); Le strategie nel mercato globale; La pianificazione strategica; La pianificazione aziendale; Il controllo di gestione; Il budget; La redazione del budget; I costi standard; Il budget economico; Il budget degli investimenti fissi; Il budget finanziario; Il budgetary control; L'analisi degli scostamenti; Il reporting;</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libri di testo: Barale, Ricci, Nazzaro, Impresa marketing e mondo più V.3 Sono state fornite dispense su argomenti generali e approfondimenti pubblicate su Classroom. Si è fatto uso di videolezioni.</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper interpretare i problemi del contesto economico-aziendale, determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace. ➤ Avere buona padronanza del concetto di funzione reale di due variabili. ➤ Essere in grado di utilizzare la conoscenza dell'analisi infinitesimale per interpretare graficamente le funzioni di due variabili. ➤ Comprendere l'importanza della ricerca dei massimi e dei minimi nei fenomeni economici.
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper usare lo strumento dei sistemi lineari di equazioni e disequazioni per costruire modelli di programmazione lineare nei vari ambiti del mondo reale e del contesto socio-economico. ➤ Padroneggiare i metodi risolutivi di programmazione lineare. ➤ Costruire ed utilizzare modelli matematici per risolvere problemi di scelta. ➤ Operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati. ➤ Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni di due variabili. ➤ Calcolare le derivate parziali per le funzioni di due variabili. ➤ Saper costruire modelli risolutivi di programmazione lineare in due variabili.
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Spiegazione degli argomenti in classe (lezioni frontali e dialogate) con lo svolgimento di numerose esercitazioni collegato ad attività di lavoro domestico. ➤ Coinvolgimento attivo degli alunni (apprendimento cooperativo) al fine di accrescere l'interesse e la partecipazione in classe anche,

	<p>quando possibile, con lavori di gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assegnazione di esercizi e problemi da svolgere a casa con discussione successiva in classe delle eventuali difficoltà riscontrate nello svolgimento degli stessi. ➤ Schematizzazione dei vari argomenti trattati. ➤ Individuazione, al termine di ogni singolo modulo, dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio al fine di una sistematizzazione dei contenuti stessi. ➤ Visione di spiegazioni filmate ed esercizi guida tratti dal web. ➤ Attività di ripasso in particolar modo in prossimità delle verifiche scritte, per le quali sono state predisposte delle simulazioni.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti proposti, regole, metodi e procedure, principi e teoremi ➤ Correttezza metodologica e formale (correttezza dei calcoli; applicazione delle tecniche e procedure; uso appropriato di simboli, notazioni e terminologia specifica; chiarezza, organizzazione e coerenza dell'esposizione; correttezza nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici; utilizzo corretto degli strumenti matematici) ➤ Completezza, profondità, capacità argomentativa (completezza ed essenzialità della risoluzione; capacità di giustificare; chiarezza delle argomentazioni, delle procedure scelte, del commento delle soluzioni; capacità di individuare l'approccio o il metodo più adeguato, capacità di affrontare situazioni non strettamente applicative)
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ripasso generale degli argomenti dell'anno scolastico precedente, in particolare limiti e derivate. ➤ Funzione domanda e offerta ➤ Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati ➤ Disequazioni e sistemi di disequazioni di due variabili ➤ Funzioni reali di due variabili reali: dominio. Derivate parziali ➤ Modello risolutivo di problemi di programmazione lineare. Il metodo grafico per la risoluzione dei problemi di due variabili
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Bruna Consoli - A. Maria Gambotto - Daniele Manzoni – Corso di matematica volume 5 - Edizione Tramontana</p> <p>Monitor interattivo per lo svolgimento ed il salvataggio delle lezioni, per la visualizzazione del libro di testo, software specifici come GeoGebra.</p>

DISCIPLINA: TEDESCO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<p>L'azione didattica è stata indirizzata al raggiungimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti e digitali, anche di
------------------------------------	--

	<p>tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ interagire oralmente e per iscritto in lingua tedesca in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali; ➤ produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale. <p>Obiettivo generale è stato il raggiungimento della padronanza linguistica a livello B1.2</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>La proposta didattica ha promosso e sostenuto le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto; • sapersi esprimere in maniera semplice ma coerente e sufficientemente articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana o di lavoro, relativamente ai propri interessi, all'ambito degli studi e al settore professionale; • saper prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione dialogata e/o discussione dialogata; Lernen durch Lehren; peer education; Gruppenarbeit (mit Referaten); attività di ricerca; rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, compiti di realtà, presentazioni multimediali; attività di Problem Solving; esercitazioni; momenti di lezione frontale riguardanti in particolare la riflessione sulla lingua.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti, e hanno permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni. Le verifiche scritte sono sempre state calendarizzate in accordo con gli allievi, per favorire una corretta e completa inclusione, le verifiche orali sono talvolta calendarizzate.</p> <p>Oggetto essenziale della valutazione è stata la competenza comunicativa e il raggiungimento dell'obiettivo comunicativo. La forma (grammatica, lessico, sintassi) ha assunto rilevanza in relazione al livello B1-B1.2 e in funzione della comprensione, della produzione e dell'interazione linguistica.</p> <p>Le verifiche orali erano finalizzate al controllo della capacità di interagire in una situazione data e poste sotto forma di colloquio in lingua tra allievo ed insegnante oppure tramite l'assegnazione di dialoghi a coppie, lavori di gruppo e presentazioni.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha</p>

	<p>fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dell' atteggiamento di scoperta, collaborazione e inclusione, impegno e capacità/volontà di recupero e/o miglioramento.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<p>UMWELTFRAGEN Ambiente causa-effetto, vivere sostenibile. "Höchste Zeit, nachhaltig zu handeln", "Wie umweltfreundlich lebst du?", Umweltfrage und Kunst.</p> <p>KONSUM Aree semantiche relative alle abitudini di consumo, acquisti online, consumo sostenibile, economia circolare. Konsum - Einkaufsgewohnheit, "Abstand nehmen von fertigverpackten Produkten?", "Verpackungsfreie Supermärkte", E-Commerce und internationale Kaufverträge, Die Rolle der Verpackungen (Wiederverwertung von Materialien, Angebot und Nachfrage), Wie kann man nachhaltig konsumieren? Leihen, Schenken und Tauschen, Video ARD1 - Gefahr durch Mikroplastik, "Wie kannst du beim Einkaufen umweltfreundlich sein?", "Textilien in der Kreislaufwirtschaft", Video - Kleiderdeponien in Ghana (Greenpeace Deutschland).</p> <p>MIGRATION UND INTEGRATION Storia migratoria della regione Trentino Alto-Adige, attualità, società multiculturale, politica ed integrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetto Trentino. Grenzgebiet, ➤ Gedichte (Gino Chiellino, Franco Biondi), Analyse eines Gedichts (Gastarbeiter), ➤ Zweite Hälfte des 19. Jahrhunderts - Auswanderung nach Amerika, nach Bosnien und nach Vorarlberg - Die Ursachen, ➤ Flüchtlinge während des Ersten Weltkriegs, ➤ Geschichte Südtirols: Faschismus, Italianisierung, italienische Zuwanderung nach Bozen, Hitler, Südtirol und der „Anschluss“, die "Option" der Suedtiroler, ➤ Gedichte "Schicksal39", ➤ "Da neocittadini graditi a nemici dello Stato: Trentini-tirolesi nelle foreste del Brasile (1875-1945)" (conferenza UNITN). <p>BERLIN Berlin - Sehenswürdigkeiten Berlin in der Literatur - A. Doblin "Berlin Alexanderplatz" , W.</p>

	<p>Biermann "Berlin", Texte "Ticket nach Berlin ", "Mentalität in Deutschland".</p> <p>KRIEG UND FRIEDEN AN DEN GRENZEN Aree semantiche relative a storia, attualità e situazioni internazionali. Nachrichten in der Welt - Zeitungen im Vergleich, Nachrichten aus der Welt - "Waffenruhe, Luftangriffe im Libanon", "Trump wirft NATO im Iran-Krieg Versagen vor", "Ministerpräsident Orbán nach 16 Jahren in Ungarn abgewählt", "US-Präsident Trump bezeichnet Papst Leo als „schrecklich“", Da svolgere: Langsam gesprochena Nachrichten aus <i>learngerman.dw.com</i>, accordo De Gasperi-Gruber.</p> <p>Strutture grammaticali e sintattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riepilogo tempi verbali, ➤ verbo <i>lassen</i>, ➤ verbi che reggono l'infinito semplice, ➤ <i>Futur II</i>, ➤ frasi con <i>je...desto...</i>, ➤ <i>Konjunktiv I</i>.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo: C.R. Garrè, E. Eberl, P. Malloggi, <i>Das klappt!</i>, vol. 2, Lang edizioni, Milano-Torino 2020; C. Cerrutti, A.H. Fraune, <i>Weltchancen</i>, Mondadori, Milano 2020; G. Motta, <i>Grammatik. Direkt Neu</i>, Loescher, Torino 2014. Altro materiale: mappe e file condivisi sulla piattaforma Classroom</p>

DISCIPLINA: DIRITTO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>L'azione didattica è stata indirizzata al raggiungimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dal diritto internazionale, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; • individuare relazioni e problematiche nel rapporto tra individuo e realtà internazionali; • comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica; • comunicare gli argomenti trattati attraverso il linguaggio specifico delle discipline.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>L'azione didattica ha cercato di promuovere le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ricercare le norme relative a una categoria di argomenti e indi-

	<p>viduare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ applicare le disposizioni normative a situazioni date; ➤ comprendere il ruolo delle diverse organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea; ➤ riconoscere le problematiche di adattamento dell'ordinamento italiano al diritto internazionale e a quello europeo; ➤ distinguere la portata delle differenti normative europee e internazionali nella vita degli Stati.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Queste le metodologie di lavoro adottate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni dialogate supportate dalla costruzione di mappe concettuali e arricchite da video e visite a siti istituzionali; • lettura guidata di testi giuridici (articoli della Costituzione italiana ed estratti di trattati internazionali); • attività di monitoraggio e feedback.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>I momenti valutativi sono consistiti sia di verifiche orali che di prove scritte. Nella valutazione si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate competenze e abilità. Sono state valorizzate la capacità di esporre verbalmente in modo fluido e corretto, la capacità di rielaborazione personale e quella di operare collegamenti, anche interdisciplinari.</p>
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<p>Ripasso argomenti della classe quarta</p> <p>L'IMPRENDITORE L'imprenditore commerciale I piccoli imprenditori L'imprenditore agricolo Il professionista intellettuale L'impresa familiare L'imprenditore individuale e collettivo. Gli enti pubblici economici</p> <p>LO STATUTO DELL'IMPRENDITORE Il ricorso al credito L'iscrizione nel registro delle imprese La tenuta delle scritture contabili La liquidazione giudiziale Gli effetti della liquidazione giudiziale Le fasi della liquidazione giudiziale Le altre procedure concorsuali: concordato preventivo; amministrazione straordinaria; liquidazione coatta amministrativa I rappresentanti dell'imprenditore commerciale: l'istitutore; il procuratore; il commesso</p> <p>LO STATO E LA SOVRANITA' TERRITORIALE Stato e soggettività internazionale La sovranità interna La sovranità esterna o indipendenza Il riconoscimento La sovranità territoriale</p> <p>LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Nascita e sviluppo delle organizzazioni internazionali La struttura interna delle organizzazioni internazionali La membership delle organizzazioni internazionali La personalità giuridica delle organizzazioni internazionali L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) Le organizzazioni regionali: caratteristiche principali</p>

	<p>Le organizzazioni regionali a vocazione politica</p> <p>Il Consiglio d'Europa: contesto storico e finalità, CEDU e Corte europea dei diritti umani</p> <p>La NATO: contesto storico e finalità, collegamento con l'ONU, estensione della NATO</p> <p>L'UNIONE EUROPEA</p> <p>Origine e tappe dell'integrazione europea</p> <p>La natura dell'UE</p> <p>L'allargamento dell'UE</p> <p>La disciplina del recesso dall'UE e la Brexit</p> <p>Le istituzioni dell'UE (il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio, la Commissione europea, l'Alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza, la Corte di giustizia dell'UE, la Banca Centrale Europea e la Corte dei Conti)</p> <p>LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE</p> <p>Il sistema delle fonti</p> <p>I trattati internazionali</p> <p>Il procedimento di formazione dei trattati</p> <p>Invalidità ed estinzione dei trattati</p> <p>Gli atti di soft law</p>
<p><u>TESTI e</u> <u>MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u></p>	<p>libro di testo: "<i>DIRITTO. Cittadini del mondo</i>", 5° anno RIM, di G. Zagrebelsky, L. Poli, S. Saluzzo, A. Spagnolo, Le Monnier 2025</p> <p>Appunti in classroom</p> <p>Siti internet istituzionali</p>

DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE</u></p>	<p>L'acquisizione di saperi e abilità non deve limitarsi alla costituzione di un insieme frammentario di conoscenze, ma deve sviluppare un patrimonio personale di competenze per leggere e interpretare la realtà nelle sue diverse dimensioni e per affrontare positivamente compiti ed esperienze sia nella realtà scolastica sia in quella esterna (Linee guida provinciali 2018)</p> <p>Al termine del quinto anno gli studenti, fatte le dovute differenziazioni hanno raggiunto le seguenti competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> · riconoscono ed interpretano i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche; · riconoscono ed interpretano i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse; · riconoscono ed interpretano le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; · riconoscono ed interpretano i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali; · comprendono ed utilizzano il lessico economico specifico.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Saper mettere a confronto l'attività pubblica e l'attività di mercato; · individuare la linea di confine tra libertà di mercato e intervento pubblico con riferimento al momento storico e alle diverse teorie

	<p>economiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> · riconoscere il tipo e gli effetti di politiche miche-finanziarie posto in essere per la governance di un settore o di un intero Paese; · valutare in che modo l'appartenenza all'eurozona incide sulla politica economica degli stati membri; · saper valutare criticamente gli aspetti positivi e negativi dello sviluppo economico; · capire il ruolo delle organizzazioni internazionali che operano a favore dello sviluppo, del commercio internazionale e della stabilità monetaria; · comprendere il fenomeno della globalizzazione mettendo a confronto aspetti positivi e negativi; · individuare le problematiche inerenti il protezionismo e il liberismo commerciale economico
<u>METODOLOGIE</u>	<p>In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro si è svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche. Ne seguono alcune a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lezione frontale e dialogata · Lettura e analisi di documenti · Utilizzo di siti di settore e video per il raffronto tra contenuti studiati e situazioni reali · Attività di monitoraggio e feedback periodici
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per le verifiche sull'apprendimento della disciplina, nel corso dell'anno sono state utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Verifiche orali per valutare le capacità espressive · Verifiche scritte semistrutturate <p>Nelle verifiche gli studenti hanno dimostrato nel complesso buone capacità di analisi e di sintesi, spesso suffragate da adeguate conoscenze dei quadri giuridici fondamentali.</p>
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<p>LA DIMENSIONE MACROECONOMICA La prospettiva macroeconomica; le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia; l'intervento pubblico come rimedio ai fallimenti del mercato; la politica economica; lo Stato sociale; la contabilità nazionale.</p> <p>L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO Proprietà e impresa pubblica; la dicotomia Stato-mercato; l'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei; la proprietà pubblica; dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale; l'impresa pubblica; il processo di privatizzazione; la regolamentazione pubblica del mercato.</p> <p>IL BILANCIO DELLO STATO Il bilancio dello Stato e la programmazione economica; bilancio di competenza e bilancio di cassa; la legge di bilancio; i controlli sul bilancio; l'analisi costi-benefici della pubblica amministrazione; la dimensione aziendale della pubblica amministrazione; il pareggio di bilancio in Costituzione.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Per il conseguimento degli obiettivi stabiliti si è fatto utilizzo di ogni strumento reputato utile e proficuo:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Materiale fornito dall'insegnante in classroom · Libro di testo: " Relazioni internazionali" di P. Ronchetti - Zanichelli <p>Sussidi didattici: siti internet di settore, filmati.</p>

DISCIPLINA: FRANCESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none">➤ Padroneggiare la terza lingua comunitaria per scopi comunicativi, propedeutici all'utilizzo dei linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.➤ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento➤ La maggior parte della classe ha raggiunto il livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). 9 studentesse hanno sostenuto gli esami di certificazione esterna DELF B1 dell'Alliance Française e sono in attesa dei risultati, mentre una studentessa ha sostenuto e superato l'esame DALF C1, ottenendo la certificazione di livello avanzato secondo il QCER.
<u>ABILITA'</u>	<p>Essere in grado di interagire in situazioni comunicative di vita quotidiana che richiedano uno scambio di informazioni su argomenti personali o su tematiche relative ai propri interessi e all'età, sostenere la propria opinione e adattare il registro linguistico a seconda degli interlocutori.</p> <p>Essere in grado di interagire in modo corretto e man mano più autonomo in testi riguardanti la propria sfera personale per dare/ricevere informazioni o per esprimersi su stati d'animo.</p> <p>Essere capaci di raccontare una storia, la trama di un film, esprimere giudizi e impressioni . Essere in grado di esprimere in modo semplice esperienze passate e obiettivi.</p> <p>Essere in grado di comprendere gli elementi principali di testi orali e scritti in lingua standard e riguardanti argomenti noti relativi alla quotidianità, oppure tematiche di interesse comune o di attualità come ad esempio: trasmissioni radiofoniche e televisive, descrizione di avvenimenti, sentimenti o desideri contenuti in lettere o interviste orali.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. Sono state adottate le seguenti modalità: lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, le lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, brainstorming, flipped classroom, role playing); lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma di un prodotto multimediale da parte degli studenti), esercitazioni, debate; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione</p>

	<p>degli elaborati scritti. Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici, quali gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Si sono somministrate verifiche scritte formative e sommative che hanno avuto anche la forma di relazioni, <i>dissertations</i>.</p> <p>Si sono esplicitati i criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno. Per la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, della capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<p>LINGUA- LIVELLO B1</p> <p>Struttura funzionale e lessico della lingua francese Tematiche di carattere generale riguardanti la società attuale:</p> <p>Le système scolaire Le travail et les professions L'environnement La nature La solidarité L'immigration Les droits humains Les conditions de vie Les institutions politiques Les médias Le tourisme Le commerce</p> <p>GRAMMATICA – LIVELLO B1</p> <p>Les verbes des 3 groupes Les gallicismes Le participe passé L'accord du participe passé Le passé composé Les verbes pronominaux au passé composé La négation complexe L'imparfait / le plus-que-parfait Le futur simple / le futur antérieur Le conditionnel présent/ le conditionnel passé Le subjonctif présent/ le subjonctif passé Le participe présent / le gérondif/ l'adjectif verbal Le passage du style direct au style indirect L'impératif Les prépositions simples et articulées Les prépositions de temps</p>

Les phrases hypothétiques
Les pronoms (possessifs, relatifs, démonstratifs)
La subordonnée circonstancielle de cause, de but, de conséquence
La voix passive
Les connecteurs logiques

CULTURA - LIVELLO B1

Le système éducatif en France
Comparaison entre différents systèmes scolaires
Les vacances scolaires en France
Enseignement en ligne et télétravail
Uniforme à l'école: pour ou contre ?
Ados, tenue correcte exigée
Le stage: L'alternance, c'est quoi ?
Ecrire un CV
Séjours linguistiques à Biarritz et à Lyon

Journée internationale contre la violence à l'égard des femmes.
Les droits violés des femmes - ODD 5 de l'Agenda 2030. Clip
"Balance ton quoi" (Angèle)
Portrait de Simone Veil : Défenseuse des droits des femmes -
Discours à l'Assemblée, pour défendre son texte, Loi Veil IVG,
devant les députés (Audio intégral 1974)
IVG dans la Constitution - Loi du 8 mars 2024
Extrait du film: Simone, le voyage du siècle

Journée de la Mémoire.
Simone Veil rescapée d'Auschwitz: Un témoignage inédit sur sa
déportation (Archive INA)

Agenda 2030 et ses 17 objectifs
Objectif 13 - Les changements climatiques: causes, conséquences,
solutions. Les énergies renouvelables
La planète est en danger: des gestes simples pour la protéger

Les différentes formes de tourisme.
tourisme balnéaire, oenogastronomique, équitable (workaway), de
santé, religieux, d'affaires, culturel, événementiel, scolaire,
accessible, pour le 3ème âge, ludique.

E-commerce: avantages et inconvénients
controverse environnementale et droits de douane
Decathlon: entreprise durable
Étapes de l'entreprise, produits et services, organisation, marché
et concurrence, communication et image, engagements et
valeurs, chiffres d'affaires, publicités.

Déclaration universelle des droits de l'homme et du citoyen de
1789

Déclaration universelle des droits de l'homme de 1948
"Liberté" de Paul Eluard: Analyse du poème et commentaire

L'Union européenne.
Les traités fondateurs, les Institutions européennes, les symboles,

	<p>les valeurs, les objectifs, l'Espace Schengen, l'Eurozone, Discover EU, le pacte vert de l'UE, les pays, le Brexit. Simone Veil: Première présidente du Parlement européen, élu au suffrage universel direct - Extrait de son discours le 17 juillet 1979 à Strasbourg</p> <p>Le système politique français. Comparaison avec celui italien: les partis politiques, le rôle du président, le système électoral</p> <p>Les organisations internationales. ONU, FAO, UNESCO, UNICEF, OMS, UNHCR, OTAN, OMC.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Les libertés fondamentales à partir des articles 1,18 et 19 de la Déclaration universelle des droits de l'homme ● Les libertés collectives et individuelles ● Le Prix Sakharov pour la liberté de l'esprit ● La liberté de la presse dans le monde à travers les enquêtes internationales de Reporters sans frontières ● Le rôle des caricatures dans la liberté d'expression. Charlie hebdo : " Les brûlés font du ski : La comédie de l'année " (Crans Montana)
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Grammatica: M. SCHIOPETTI-E. BUIZZA, <i>Horizon Grammaire</i>, (+ CD audio) Trevisini editore, 2017.</p> <p>Libro di testo: P. SAPONE, A. SIMEONE, <i>C'est formidable! Compact. Communication, culture, citoyenneté</i>, ed. Il Capitello</p> <p>Testi tratti da <i>DELFB1 actif scolaire</i>, A. M. CRIMI, G. AGNELLO, ed. ELI, 2012 .</p> <p>Testi tratti da <i>DELFB junior/scolaire B1</i>, N. MOUS, S. AZEVEDO-RODRIGUES, P. BIRAS, ed. HACHETTE, 2021.</p> <p>Testi tratti da <i>Le DALF 100% réussite C1/C2</i>, L..CHAPIRO, D. DUPLEIX, ed. DIDIER, 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati, anche in lingua originale, commenti, saggi critici. ▪ Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM, laboratorio. ▪ Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale delle Gsuite for education, ...) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none">● possedere le nozioni base relative allo sviluppo delle capacità condizionali,● saper eseguire gli esercizi tecnici relativi alle varie discipline sportive,● essere autonomo nella gestione del riscaldamento muscolare in relazione all'attività sportiva da eseguire,● saper praticare almeno uno sport individuale e uno fra quelli di squadra previsti, nel ruolo congeniale alle proprie attitudini.
<u>ABILITA'</u>	<p>Movimento:</p> <ul style="list-style-type: none">● conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità: posture funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali);● conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive;● conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia;● conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie <p>Linguaggio del corpo:</p> <ul style="list-style-type: none">● conoscere codici della comunicazione corporea● conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi <p>Gioco Sport:</p> <ul style="list-style-type: none">● conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali, di squadra dei giochi e degli sport;● approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport;● approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio;● conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente, si cercherà di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. Le lezioni sono state principalmente frontali e di natura pratica.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici attraverso sia l'osservazione sistematica, sia con test o richieste di compiti motori specifici.</p> <p>La valutazione è stata inoltre basata sull'osservazione oggettiva di elementi come:</p> <ul style="list-style-type: none">● l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio)● la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi)● il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare e a superare la competitività, attestato da un comportamento responsabile)● un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale. <p>Gli studenti esonerati dall'attività pratica sono stati valutati su</p>

	argomenti teorici concordati con l'insegnante.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività ed esercizi a carico naturale o piccoli carichi aggiuntivi. ● Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. ● Attività ed esercizi con piccoli attrezzi (es. funicella) codificati e non codificati. ● Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione; stretching. ● Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo ● Attività sportive individuali: atletica leggera, ginnastica educativa, badminton, tennis tavolo... ● Fondamentali individuali delle attività sportive e pre-sportive di squadra: pallacanestro, pallamano, pallavolo, ultimate fresbee, calcio, unihockey, baseball ● Educazione civica e alla cittadinanza: attività fisica per ipovedenti (trimestre)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Sono stati utilizzati gli spazi disponibili interni ed esterni alla scuola. Per le attività svolte sul territorio di Borgo Valsugana o comuni limitrofi è stato compilato un registro predisposto in portineria la mattina dell'uscita.

DISCIPLINA: RELIGIONE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● la comprensione che l'aspetto religioso è presente e si manifesta nella vita di molte persone e che il cristianesimo fa parte del nostro patrimonio culturale; ● l'apertura al confronto e al dialogo critico e costruttivo; ● l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie scelte anche in ambito religioso; ● il riconoscimento del punto di vista del cristianesimo su temi significativi del dibattito contemporaneo
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare, all'interno delle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che caratterizzano la proposta cristiana; ● Individuare, attraverso il dialogo e il confronto, gli aspetti religiosi cristiani in rapporto anche con la riflessione culturale e il pensiero scientifico; ● riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo.
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Le metodologie utilizzate sono state in prevalenza lezioni dialogate, lezioni strutturate, lavori individuali, questionari di osservazione e confronto, compiti di realtà, letture guidate, testimonianze...

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La verifica del lavoro svolto si è tenuta in forma orale anche attraverso domande dirette, lavori individuali, moduli google o confronti con mentimeter, domande a quiz, kahoot. E' stata data poi rilevanza all'interesse, all'attenzione ed alla partecipazione al dialogo.
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dubbi, domande e certezze in ambito religioso: giovani e religione; religione e religioni; interrogativi etico-religiosi; la vita e le domande di senso; 2. Il tema guerra-pace: il pensiero dei giovani in merito; riflessioni attuali e pensiero cristiano; guerra e pace: l'intervento di papa Leone XIV; 3. Il Gesù storico: discussione sul tema esistenza storica di Gesù; fonti storiche cristiane e non cristiane; Gesù e le donne: racconti evangelici e il femminismo di Gesù in un mare di antifemminismo; 4. Feste cristiane: Santi e defunti: origine e significato; Storie di fede e di santità: Chiara Luce Badano e Carlo Acutis; Il Natale: origine e significato; la Pasqua: origine e significato; 5. Antisemitismo e nazismo: Liliana Segre a Rondine; testimoni della shoah; documentario "Terezin"; antisemitismo e discriminazioni oggi; attualizzazione della shoah: cortometraggio religion today "Skin"; discriminazioni oggi. 6. Il problema etico e i temi di bioetica: questionario sull'etica; analisi e dibattito; etica cristiana; questioni di bioetica contemporanea e pensiero della chiesa; 7. Altre attività svolte nell'ora di irc: incontro di sensibilizzazione con l'Avis; partecipazione a religion today (rassegna cinema, religioni e culture); la figura e il messaggio del conterraneo Alfredo Dall'Oglio (beatificazione dicembre 2025).
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nessun testo in adozione. Sono stati utilizzati prevalentemente materiali strutturati dal docente e fotocopie, presentazioni power point, visione di cortometraggi, moduli google....

DISCIPLINA: INGLESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extra linguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo micro- linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte. Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p>
---	--

	<p>Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Gli studenti sono in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.</p> <p>Sono in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione autonome, in situazioni di vita quotidiana, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi.</p> <p>Gli studenti si esprimono in maniera ragionevolmente comprensibile, coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione autonome; sanno prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone.</p> <p>Riconoscono e applicano in modo autonomo le convenzioni linguistiche e testuali adeguate al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Riconoscono i propri errori e cercano di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi. Prendono appunti durante le lezioni per preparare successive sintesi e relazioni.</p> <p>Utilizzano in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti relazionali. Colgono il carattere interculturale della lingua di studio.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata e discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, laboratori, brainstorming, flipped classroom, role playing); lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma di un prodotto da parte degli studenti); esercitazioni; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi;</p> <p>attività di monitoraggio e feedback periodici. Il percorso formativo ha previsto l'utilizzo costante della lingua straniera.</p> <p>Per favorire il confronto e la capacità espositiva, il lavoro è stato proposto a coppie o a gruppi ristretti, con successiva raccolta-dati (esercitazioni di domanda/risposta), con esercitazioni orali, e preparazione di mini-relazioni.</p> <p>Sono state utilizzate drammatizzazioni per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per lo sviluppo della capacità relazionale.</p> <p>Sono state utilizzate varie forme espressive (film, immagini, produzioni musicali, notiziari, documentari) con contestualizzazione delle stesse, al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà.</p> <p>E' stato promosso l'uso appropriato della tecnologia e dei siti dedicati all'apprendimento.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato</p>

scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

ASPETTI VALUTATI

- capacità di produrre espressioni funzionali alla comunicazione, ancorché non completamente corrette dal punto di vista formale
- capacità di ampliare ed acquisire nuovi elementi lessicali
- capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre accenti, ritmi e pronuncia
- capacità di notare errori propri ed altrui e di correggerli
- capacità e disponibilità a "rischiare" e "sperimentare" quanto appreso in modo autonomo, anche esponendosi alla possibilità di sbagliare (accettazione dell'errore)
- altri fattori, quali: corretta pronuncia, correttezza formale etc. sono stati considerati in misura variabile, nel corso dell'anno scolastico, secondo i casi individuali
- atteggiamento di scoperta e collaborazione, impegno e capacità/volontà di recupero e/o miglioramento; interesse e capacità di lavorare autonomamente
- attenzione e puntualità nell'attività in classe, a casa e nell'esecuzione delle consegne.

Come stabilito nella programmazione del dipartimento di lingue straniere d'Istituto, il livello di sufficienza nelle prove scritte si attesta al 60% del punteggio (prove strutturate e non strutturate). Le prove orali sono state valutate secondo la griglia stabilita congiuntamente dal dipartimento di lingue straniere d'istituto: Criteri di Valutazione - Prove Orali

- 1. comprensione della domanda
- 2. conoscenza dei contenuti
- 3. competenza e capacità comunicative
- 4. pronuncia, intonazione, fluency

Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale e l'esposizione dei lavori di gruppo. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con autonomia e responsabilità. Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal testo Career Paths in Business:

Section 1: Business today and tomorrow **Globalisation:**

Historical background: from the Age of Discovery to

the digital revolutions

Aspects of globalisation (economic, cultural, political, social, environmental globalisation)

The pros and cons of globalisation + writing: essay

Outsourcing: offshoring - nearshoring –reshoring

Glocalisation: McDonald's + KitKat (How the Kit Kat went global)

Digitalisation:

-E-commerce, m-commerce, s-commerce

-How digitalisation changed our working lives

-The Data Economy: *Cambridge* -Analytica Scandal

-BBC News video: *The psychology behind Facebook data breach*

The Gig Economy:

-Infographic overview and graph description (Trends in the Gig Economy)

-The Gig Economy: TED Ed: *What is a gig economy?* - video

Eco-politics in a globalised world (Civics)

The concept of sustainable development: the *Brundtland Report* (1987)

Agenda 2030 through SDGs 8, 9, 10, and 12

Business activities and environmental impact

The Doughnut Economy

The phenomenon of Greenwashing (the *Fiji Water* case)

Ethical businesses - Case study: *LUSH*

Group activity: Exploring sustainable companies - linking business actions to the UN SDGs (Case study: *Patagonia, Eileen Fisher, Versace, Ikea, Pangaia, Pirelli, Microsoft*);

Section 2: Business theory

Production and economy:

-needs and wants, factors of productions, industry and commerce, deindustrialisation, supply chains and distribution channels, economic systems, economic indicators GDP and GNP, Inflation, Unemployment

-Talking about trends, Distinguishing between wants and needs during the coronavirus pandemic, Choose the right distribution channel

Advertising:

-Advertising objectives: inform, persuade, remind, Different types of advertising media, Digital advertising, Social media advertising, Influencer marketing, Innovative advertising, Analysing adverts, Misleading advertising, Virtual Instagram

influencers: fake it to make it!

Section 3: English in the workplace

Job hunting:

- Working on CV, Completing a CV
- CV Europass
- Working on a cover letter
- applying for a position, preparing for an interview, a job interview

Section 4: Cultural context The English-

speaking world

- Are Americans trashing the English language?
- The geography of language, Is English appropriate for a global language?
- Varieties of English

Materiale fornito dall'insegnante:

Culture:

List of newspapers from English-speaking countries

Stereotypes and prejudices

Civil rights, key moments

ICE policy and enforcement surge History and

literature:

- Adam Smith, Industrial society, William Blake, "London"
- John Keynes, The Victorian Age, Charles Dickens, "Oliver Twist"
- Karl Marx, First World War, The War poets, "The soldier" R. Brooke, "Suicide in the trenches" S. Sassoon
- List of novels: (each student read one from the list) *Mary Shelley, Frankenstein, Jane Austen, Pride and prejudice, Sense and sensibility, Charlotte Bronte, Jane Eyre, Emily Bronte, Wuthering height, Dickens, Hard times, A tale of two cities, Stevenson, The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde, Thomas Hardy, Tess of the D'Urbervilles, Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray, Hemingway, A Farewell to Arms, Conrad, Heart of darkness, Forster, A passage to India, Virginia Woolf, Mrs Dalloway, To the lighthouse, Fitzgerald, The Great Gatsby, Orwell, Animal farm, 1984, John Osborne, Look back in anger, Steinbeck, Of mice and men, Kerouac, On the road.*

FCE and CAE exercises:

Reading and Use of English, Writing exercises: Article, review, essay.

	<p><u>Con la docente madrelingua (1 ora a settimana):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ US Civil rights (Civics) ➤ mostly <u>speaking activities</u> about: ➤ grammar of C1 level ➤ AI debate ➤ writing an article ➤ job interviews ➤ immigration ➤ bias in the news ➤ advertising <p><u>Simulazione prova scritta Esami di Stato:</u></p> <p><i>Mastering Modern Marketing: Strategies For Today's Business Landscape</i> (RC final exam 2025) + Essay: Globalisation (pros and cons)</p> <p><u>Simulazione Prove INVALSI:</u></p> <p>materiale disponibile sul sito Zanichelli</p> <p><u>Orientamento in uscita:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - “Ricerca sulle migrazioni internazionali politiche, dati e prospettive professionali”: due webinar in lingua inglese con una freelance che lavora per l’ONU nell’ambito delle politiche migratorie, - incontro con un commercialista per informazioni riguardanti l’apertura della partita IVA - orientamento universitario con tirocinante uniTN sulle lauree triennali - orientamento universitario con tirocinante uniTN su partecipazione a bandi Erasmus e immatricolazione lauree magistrali <p><u>Teatro:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese “Animal or Man?”
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • H. Stephenson, J. Hughes, P. Dummett, Life -Upper-intermediate, National Geographic Learning, 2017 • B. Bettinelli, A. Galimberti, Career Paths in Business, Sanoma, 2022 • materiale fornito dall'insegnante mediante Google Classroom

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L’attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell’Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 54 del 26/03/2026).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 54 del 26/3/2026.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si svolge a partire con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente, ai sensi del comma 2 art. 22 OM 54/2026.

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

7. Allegati al documento del Consiglio di classe

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 54/2026 al documento sono allegati:

Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 54 del 26/03/2026)

Allegato 4: Traccia della Simulazione prima prova scritta

Allegato 1 Griglia di valutazione per la Prima prova scritta - Italiano

Nome e cognome

Classe

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	Descrittori
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)</p>	<p>1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
INDICATORE 2		
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto)</p>	<p>1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p>

ed efficace della punteggiatura)		3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura 7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette,
		<i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/frammentari</i> 5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)	1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici

		12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)	1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti 3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i>
		9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito
Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)	1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati 11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello 12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)	1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i> 3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi 5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i> 7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale e

		completa tesi e argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)	1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i> 4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali
		11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i> 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i> , ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)

INDICATORI	punti	Descrittori
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)	1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)	1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a

		<p>giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso</p> <p>8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali/alcuni</i> snodi concettuali del discorso</p> <p>10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso</p> <p>11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso</p> <p>13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso</p> <p>15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i></p>
(correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)		<p>3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze</p> <p>5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i></p> <p>7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i></p> <p>9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i></p> <p>11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo</p> <p>12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, approccio compilativo</p> <p>14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo</p> <p>16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale</p> <p>18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, trattazione di taglio personale</p> <p>20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici..... + specifici)/100 / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5).

Allegato 2 Griglia di valutazione per la Seconda prova scritta – Economia Aziendale

STUDENTE : _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi, di documenti e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
TOTALE		20	

Allegato 3

Griglia di valutazione Colloquio Orale

Studente.....				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,5 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato 4 Traccia della simulazione relativa alla Prima prova scritta

ISTITUTO “A. DEGASPERI” BORGO VALSUGANA - SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO 14 APRILE 2026

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una
faccia sanguigna, le labbra di
metallo dure,
una mancanza
netta d'orizzonti.
Il dolore è senza
domani,
è un muso di
cavallo che
blocca i garretti
possenti,
ma ieri sono
caduta in
basso, le mie
labbra si sono
chiuse
e lo spavento è
entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno
cessato di fiorire, la
loro tenera acqua
era soltanto un
mare di dolore
in cui
nafragavo
dormendo, ma
anche allora
avevo paura
degli angeli
eterni.
Ma se sono così dolci
e costanti, perché
l'immobilità mi fa
terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

➤ Presenta in sintesi il contenuto della poesia.

- Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
- Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
- Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue. [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano.

Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?

'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione?

Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano

«sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Sintetizza il brano proposto.
- Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
- Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
- Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale,

soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*,¹⁷ settembre 2012,

https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: '*c'è una perdita di responsabilità della parola*'?
3. Commenta l'affermazione: '*c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare*'.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e

madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell’immagine induce a pensare che il problema sia solo nell’ “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell’ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell’Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall’infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull’autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
- Esplicita il significato della metafora ‘*soffitto di cristallo*’ e individua le ragioni per cui l’autrice la contesta.
- In che rapporto sono i frequenti richiami all’esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
- Spiega l’affermazione: ‘*Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro*’.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull’argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell’autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5 ARI

Esame di Maturità

a.s. 2025/2026

N°	DISCIPLINA	DOCENTE
1	RELIGIONE	AGOSTINI ENRICO
2	MATEMATICA	CIRIMBILLI FRANCESCO
3	ECONOMIA AZIENDALE & GEOPOLITICA	D'ANTIMO CARMINE
4	DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI	D'AVOLIO ANTONIETTA
5	ITALIANO	DA RUGNA LAURA
6	TEDESCO	FAITINI CRISTINA
7	STORIA	FEDELE CLAUDIO
8	INGLESE	MARANGONI BARBARA
9	FRANCESE	ORLANDI ANNAROSA
10	LETTRICE DI INGLESE	ORTU SONIA CHRISTINA
11	LETTORE DI TEDESCO	UECKERT TOBIAS TELEMACH
12	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VEZZOLI DIEGO

Per il consiglio di Classe
Il Coordinatore
Prof. Carmine D'Antimo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)